



## Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

**Atto numero 71 del 25/05/2026**

**OGGETTO: SCHEMA DI ACCORDO PRELIMINARE (AI SENSI DELL'ART.12, COMMA 4 DELLA LEGGE REGIONALE 15/2018) TRA LA PROVINCIA DI MODENA (ENTE PROPONENTE E DECISORE) E I COMUNI DI BOMPORTO, CONCORDIA SULLA SECCHIA, NONANTOLA, SAN POSSIDONIO, DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DI UNIMORE E ASSOCIAZIONE LABSUS, FUNZIONALE ALLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO " PATTI DI COMUNITÀ MULTILIVELLO - LABORATORI DI GOVERNANCE COLLABORATIVA PER L'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA NELLA PROVINCIA DI MODENA " SUL BANDO RER PARTECIPAZIONE 2026..**

La Provincia (Art. 2 dello Statuto Provinciale) attribuisce primaria e strategica importanza all'attuazione di forme di azione sinergica che valorizzino il concetto di azione di rete fra Amministrazione provinciale e realtà comunali e che in questo ambito, valorizza, promuove e sostiene «Patti Istituzionali» fra i diversi Enti (Comuni, Province e Regione), per favorire e sviluppare forme di dialogo e collaborazione, nonché per indirizzare ed adottare linee operative ed azioni condivise. Inoltre, la Provincia promuove e favorisce, altresì, la «Rete dei Comuni» quale processo di scambio di buone prassi e approfondimento reciproco su specifiche materie di interesse generale e che riguardino la collettività amministrata, nonché per affrontare e agevolare l'utilizzazione di servizi rivolti al territorio provinciale e alla sua comunità nelle forme di volta in volta ritenute più idonee.

Richiamata quindi la Legge Regionale 15/2018 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche" che mira a favorire la partecipazione dei cittadini all'elaborazione delle politiche pubbliche e a rafforzare il senso di cittadinanza attiva e dando atto che, ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge Regionale sopracitata, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 482 del 07.04.2026, la Regione Emilia-Romagna ha approvato il Bando Partecipazione 2026, per la concessione di contributi a enti locali, associazioni, enti ed organizzazioni private per iniziative di partecipazione pubblica, la Provincia di Modena intende partecipare al suddetto bando candidando il progetto "**Patti di Comunità Multilivello - Laboratori di governance collaborativa per l'amministrazione condivisa nella Provincia di Modena**".

Il succitato progetto prosegue il percorso progettuale realizzato insieme al Dipartimento di Giurisprudenza Università di Modena (svoltosi tra ottobre 2025 e maggio 2026) finalizzato a promuovere l'amministrazione condivisa dei beni comuni quale strumento collaborativo.

Nel corso dell'iniziativa sono stati censiti quei comuni che già avessero adottato forma di regolamentazione per la cura dei beni comuni, ed è contestualmente emersa l'attenzione e l'interesse di diversi Enti locali (tra cui i Comuni di Bomporto, Concordia sulla Secchia, Nonantola e San Possidonio) e la stessa Provincia, ad elaborare forme strutturate di regolamentazione della

collaborazione con i cittadini e inedite forme di governance capace di costituire una rete snella ed efficace, anche in piccoli comuni che per dimensioni territoriali e organizzative possano trovare nella rete quel sostegno necessario a superare alcuni limiti strutturali che la presentazione del progetto intende perseguire proponendo l'elaborazione di una proposta di regolamento condivisa che, partendo da una stessa comunità di intenti, preservi le specifiche peculiarità territoriali di ogni soggetto.

Essendo prevista una premialità aggiuntiva, nel Bando di partecipazione 2026 pubblicato dalla Regione Emilia-Romagna precedentemente citato, per gli Enti che collaborino formalizzando un accordo preliminare, si ritiene opportuno procedere alla sottoscrizione dell'accordo funzionale alla presentazione del progetto "Patti di Comunità Multilivello: laboratori di governance collaborativa per l'amministrazione condivisa nella Provincia di Modena" per l'elaborazione di un regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni avente la finalità di avvicinare le istituzioni ai cittadini e dare attuazione al principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale attraverso gli strumenti di natura collaborativa, attraverso un confronto partecipato con diversi portatori di interesse multilivello.

Nello schema di Accordo preliminare, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, viene definito il ruolo dell'Ente decisore e quello dei Soggetti sottoscrittori per i quali dall'approvazione del presente atto non derivano oneri finanziari a carico del bilancio, ma è richiesto un impegno in termini di competenza, disponibilità, supporto nell'organizzazione delle iniziative territoriali mettendo a disposizione relazioni, competenze, conoscenze e spazi pubblici, supportati da una persona di riferimento.

L'iter specifico del progetto si sviluppa lungo un arco temporale di sette mesi, da settembre 2026 a marzo 2027, oltre ai due mesi conclusivi (aprile e maggio 2027) destinati alla predisposizione dei documenti finali del processo e alla preparazione della rendicontazione finale.

Preso atto che la Provincia di Modena, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali e delle politiche di promozione della legalità, della cittadinanza attiva nonché nel proprio ruolo a supporto e collaborazione dei comuni del territorio, come ente di area vasta di livello superiore ritiene di interesse pubblico partecipare alle attività progettuali sopra descritte.

Dato atto che il l'Accordo avrà validità dalla data di sottoscrizione fino alla conclusione del progetto, secondo la tempistica precedentemente descritta (come definito dal Bando Partecipazione 2026 il percorso partecipativo deve necessariamente essere avviato entro il 30 settembre 2026 e deve concludersi entro il 30 maggio 2027).

Visto lo schema di accordo qui allegato quale parte integrante e sostanziale

Il responsabile del procedimento è il Dott. Raffaele Guizzardi, Direttore Generale della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento d'entrata o variazione del patrimonio.

Il Direttore Generale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta del presente atto, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Per quanto precede,

### **IL PRESIDENTE DETERMINA**

- 1) Di approvare e sottoscrivere lo schema di Accordo preliminare, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, funzionale alla presentazione del progetto “Patti di Comunità Multilivello: laboratori di governance collaborativa per l’amministrazione condivisa nella Provincia di Modena” sul bando Partecipazione 20226 pubblicato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 482 del 07.04.2026, per l’elaborazione di un regolamento per l’amministrazione condivisa dei beni comuni avente la finalità di avvicinare le istituzioni ai cittadini e dare attuazione al principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale attraverso gli strumenti di natura collaborativa, attraverso un confronto partecipato con diversi portatori di interesse multilivello.
- 2) Che dall’approvazione del presente atto non derivano oneri finanziari a carico del bilancio dell’ente.
- 3) Di demandare ai competenti uffici provinciali l’eventuale adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari all’attuazione del presente provvedimento.
- 4) Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all’interessato.

Il Presidente  
**BRAGLIA FABIO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell’art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)